
A T T O P R I M O.

S C E N A I.

Viene annunciato da una fragorosa sinfonia l'assalto de' Galli Senoni sotto le mura di Roma, sempre rinforzando la musica bellicosa, finchè all'alzar della tenda si scopre l'aspetto esteriore delle mura dell'antica Roma, le quali essendo di mediocre altezza, lascian vedere gli obelischi, e gran parte delle eminenti Fabriche interne della Città.

Sotto le mura vedonsi le baliste, le catapulte, gli arieti, e le altre machine da guerra; e quà e là le scale appoggiate alle mura medesime.

All'apertura della scena l'attacco è nel suo maggior bollore. Sull'alto delle mura dappertutto Soldati Romani, ed alcuni loro Duci. Vedonsi le truppe Romane tutte in atto di difesa per rispingere gl'inimici; altri scagliando e dardi e pietre alle numerose truppe de' Galli assalitori (alla testa de' quali pure si vedono nel piano alcuni de' loro Duci, che si sollecitano ad ottenere la loro vicina vittoria) altri combattendo con le spade, e rispingendo in varie guise que' Galli, che sulle scale son più vicini ai merli; e confusamente vedonsi cadere e dalle scale, e sulle mura gli estinti, e i feriti d'ambi gli eserciti, ma con visibile avvantaggio de' Galli; parte de' quali con l'uso degli arieti si vedranno sforzar le mura alla ruina.

Dopo